

NONOSTANTE LA GERMANIA (+19,4%) IN APRILE MERCATO EUROPEO ANCORA IN FLESSIONE (-12,3%)

GLI INCENTIVI SULL'INTERO MERCATO ALLA BASE DELL'EXPLOIT TEDESCO

Secondo quanto comunicato oggi dall'ACEA, in aprile le immatricolazioni di autovetture in Europa hanno registrato una flessione del 12,3%, con 1.251.862 unità rispetto alle 1.428.220 dell'aprile 2008. Nel 1° quadrimestre le unità immatricolate sono state 4.694.319 evidenziando un calo del 15,9%.

Soltanto la Germania fra i cinque grandi mercati europei, ha chiuso il mese di aprile in attivo (+ 19,4%), grazie agli incentivi alla rottamazione non condizionati da specifiche restrizioni, mentre Italia (- 7,5%), Francia (- 7,1%), Gran Bretagna (- 24%) e Spagna (-45,6%) hanno chiuso il mese con segni negativi.

“E’ da auspicare che anche in Italia vengano adottate misure di incentivi alla rottamazione simili a quelli in vigore in Germania e, dal 18 maggio, in Gran Bretagna – ha commentato Salvatore Pistola, Presidente dell’UNRAE – che non escludano nessun segmento dal beneficio. Qualsiasi sia la vettura acquistata portando in rottamazione un’auto più vecchia di 10 anni – sottolinea il Presidente dell’Associazione che rappresenta le Case estere operanti in Italia – il miglioramento in termini ecologici e di sicurezza è comunque enorme”.

Il risultato negativo registrato nel mese di aprile in Italia, sottolineano gli analisti dell’UNRAE, è determinato dal calo delle immatricolazioni delle aziende (-39,3%) e dei noleggi (-40%) sia a breve sia a lungo termine, oltre che da insufficienti disponibilità di prodotto, soprattutto delle auto a Gpl e metano.

GERMANIA: Nei primi 4 mesi battuto il record del 1999

Nel mese di aprile, in Germania sono state immatricolate 379.626 vetture, +19,4% rispetto all’aprile del 2008, quando i volumi furono comunque elevati. I primi 4 mesi dell’anno hanno così raccolto 1.247.716 immatricolazioni (+ 18,4%), raggiungendo il livello più alto dal 1999, anno che registrò il record assoluto per il mercato tedesco. Continuano intanto a crescere anche gli ordini: in aprile + 32%, con particolare coinvolgimento di vetture di piccole dimensioni.

L’introduzione degli ecoincentivi (2.500 euro) ha consentito anche la riduzione del CO₂, sceso di 11 g/km rispetto al valore medio del primo quadrimestre dello scorso anno. Come noto, il Governo federale ha esteso lo stanziamento iniziale di 1,5 miliardi di euro, portandolo a 5 miliardi per l’intero 2009.

FRANCIA: calo tecnico per le nuove procedure di immatricolazione

Nel mese di aprile, in Francia, le immatricolazioni sono state 184.475, con una flessione del 7,1%. Nei primi 4 mesi, sono state così immatricolate 689.931 vetture, con una flessione del 4,8%. La tendenza non positiva nasce soprattutto da fattori

tecnici, dovuti alla modifica del sistema di registrazione delle immatricolazioni, avviato il 15 aprile. E', dunque, probabile che parte delle immatricolazioni di aprile siano state trasferite sul successivo mese di maggio. Inoltre, molte Reti di vendita segnalano carenza di prodotto da consegnare.

GRAN BRETAGNA: il 18 maggio arrivano gli ecoincentivi

Dal 18 maggio, anche i cittadini della Gran Bretagna avranno gli ecoincentivi: 2.000 sterline, stanziata per metà dal Governo e per metà dalle Case automobilistiche, a fronte della rottamazione di veicoli immatricolati prima del 31 agosto 1999. Nell'attesa, anche il mese di aprile ha registrato una forte flessione delle immatricolazioni: 133.475, - 24%, con il primo quadrimestre a quota 613.833, - 28,5% e una perdita di 245.000 vendite. Il forte calo riguarda tutti i segmenti ad eccezione delle *city car*, le cui immatricolazioni sono cresciute del 54,3%. Secondo la Global Insight, il mercato britannico chiuderà con 1.640.000 immatricolazioni. La flessione rispetto al 2008 potrebbe attestarsi, quindi, al 23% poiché gli incentivi avranno solo un parziale effetto, vista la difficile situazione dell'economia britannica.

SPAGNA: il peggior aprile da 25 anni a questa parte, ma ora arriveranno gli incentivi

In aprile in Spagna sono state immatricolate solo 67.215 vetture, con una contrazione del 45,6%, che ha portato il primo quadrimestre a un totale di 265.210 unità, con una caduta del 43,7%. Il calo di aprile è il peggiore da 25 anni a questa parte. In forte flessione il noleggio (- 60%) come riflesso del calo del turismo e della crisi economica. In base alle proiezioni del primo quadrimestre, si ipotizza un mercato di non più di 800.000 unità. Proprio in questi giorni è stato preannunciato che, anche a seguito delle pressanti richieste delle Associazioni del settore, anche la Spagna avrà un suo programma di incentivazione per il rinnovo del parco, per il quale si stanno mettendo a punto i dettagli.

Roma, 14 maggio 2009

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)